

**Direzione:** AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G17359 **del** 17/12/2024

**Proposta n.** 48857 **del** 16/12/2024

**Oggetto:**

Azienda Agricola Salone a.r.l. e IBES GREEN s.r.l. in multiprenditorialità - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. 152/2006 relativo alla "Impianto di riciclo di biomasse e richiesta di connessione alla rete elettrica esistente dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003" nel Comune di Roma (RM) in via Prenestina, 1280, nell'ambito del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 - Registro elenco progetti VIA: n. 044/2019

**OGGETTO:** Azienda Agricola Salone a.r.l. e IBES GREEN s.r.l. in multimpresarialità - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. 152/2006 relativo alla *“Impianto di riciclo di biomasse e richiesta di connessione alla rete elettrica esistente dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003” nel Comune di Roma (RM) in via Prenestina, 1280, nell'ambito del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 - Registro elenco progetti VIA: n. 044/2019*

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

### **VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”*;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione *“Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”* con *“Direzione Regionale Ambiente”*;
- il Regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023 recante *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”*;
- la cdi Giunta regionale n. 967 del 28/12/2023 recante *“Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche.) Disposizioni transitorie”*;
- il Regolamento regionale n. 12 del 28/12/2023 recante *“Modifiche al Regolamento regionale 23 ottobre 2023, N. 9 (Modifiche Al Regolamento Regionale 6 Settembre 2002, N. 1 Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 8 dell'11/01/2024 recante *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica, sostenibilità, parchi" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”* al Dott. Vito Consoli;
- il contratto accessivo all'incarico di cui a punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;
- il Regolamento regionale 12 gennaio 2024, n. 1 recante *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”*;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri dalla data di riassegnazione del procedimento avvenuto con Determinazione n. G09283 del 15/07/2022;

**VISTA** la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;

**VISTA** la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, *“Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 *“Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”*;

**VISTI**, in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale *“L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”*;

**VISTE** le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05/12/2023 e prot. 132306 del 30/01/2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06/02/2024 avente ad oggetto: *“Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”*;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G01323 del 09/02/2024 recante *“Assegnazione del personale della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, Parchi”*;

**VISTA** l'istanza del 23/05/2019, con la quale la Società proponente Azienda Agricola Salone a.r.l. ha presentato istanza ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, acquisita al prot.n. 404105 del 28/05/2019 e con la quale la proponente Società Azienda Agricola Salone a.r.l. ha depositato all'Area V.I.A. il progetto *“Impianto di riciclo di biomasse e richiesta di connessione alla rete elettrica esistente dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003”*, nel Comune di Roma (RM), in via Prenestina, 1280, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

**PREMESSO** che per quanto riguarda l'iter del procedimento di V.I.A. ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e con le modalità operative di cui alla DGR 132/2018 sinteticamente se ne riporta una descrizione delle principali fasi, evidenziando che si sono tenute due serie di conferenze di servizi dovute a modifiche progettuali intervenute nel corso dello stesso, che hanno richiesto una nuova fase di pubblicazione, pertanto:

Prima fase

- con prot. n. 0452530 del 13/06/2019 è stata inviata comunicazione agli Enti ed Amministrazioni coinvolte comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- con nota prot. n. 0559869 del 16/07/2019 è stata inviata richiesta integrazioni a norma dell'art. 27-bis c. 3 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. n. 0692372 del 03/09/2019 è stata inviata comunicazione a norma dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e della DGR 132/2018 di avviso pubblico;
- con prot. n. 0888353 del 05/11/2019 è stata inviata nota di integrazione elenco delle amministrazioni utenti potenzialmente interessati alla procedura ai sensi dell'art. 27 bis del decreto legislativo 152 / 2006 e della DGR n. 132 del 27/02/2018;
- con prot. n. 0986396 del 04/12/2019 è stata inviata richiesta integrazioni a norma dell'art. 27-bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e successiva nota di integrazione prot.n. 1012625 del 12/12/2019;
- con prot. n. 42210 del 14/05/2020 è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs.152/2006 in data 25/05/2020 il cui verbale definitivo è stato trasmesso con prot.n. 0482119 del 01/06/2020;
- con note prot. n. 498203 del 05/06/2020 e prot. n. 0586606 del 03/07/2020 (rettifica della convocazione) è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.27-bis c. 7 del D.Lgs.152/2006 in data 16/07/2020 (in luogo del 06/07/2020 di cui alla nota n. 498203) il cui verbale definitivo è stato trasmesso con prot.n. 0650703 del 22/07/2020;
- con nota prot. n. 686838 del 31/07/2020 è stata convocata la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art.27-bis c. 7 del D.Lgs.152/2006 in data 01/09/2020 il cui verbale definitivo è stato trasmesso con prot.n. 0763081 del 08/09/2020 (la seduta veniva aggiornata alla data del 11/09/2020);
- con nota prot. n. 769005 del 9/9/2020 è stata convocata in data 11/09/2020 la seduta per la conclusione dei lavori della terza, e conclusiva, seduta della conferenza di servizi, sospesa in data 01/09/2020 per *“la necessità di conoscere la nuova integrazione dell’istanza del proponente nel prosieguo della conferenza dei servizi”*, il cui verbale definitivo è stato trasmesso con prot.n. 0785674 del 11/09/2020;

#### Successivamente:

- nell'ambito dei lavori della terza seduta della conferenza di servizi (01/09/2020 e 11/09/2020), la Società ha presentato integrazione all'istanza iniziale ritenuta dalla conferenza di servizi *“modifica sostanziale”*, motivo per cui si è deciso di riprendere l'iter amministrativo dalla *“Nuova pubblicazione dell’avviso e seconda consultazione”* ai sensi della § 6.5.8 della D.G.R. n. 132/2018;
- pertanto, nel verbale del 11/09/2020 è riportato quanto segue:
  - ✓ Nei lavori odierni si conclude la fase di valutazione del progetto di cui all'istanza iniziale VIA-PAUR prot.n.404105 del 28/05/2019 dovuta all'integrazione dell'istanza ai sensi del co.3 dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, presentata dalla Società proponente con PEC del 10/09/2020, documentazione acquisita ai prot.n. 782359, 782390, 782392, 782393, 782460 del 11/9/2020, richiamati in premessa;
  - ✓ [...] il progetto in esame integrato dalla Società proponente deve intendersi come una *“modifica sostanziale”* del progetto iniziale, presentato con istanza VIA-PAUR prot.n.404105 del 28/05/2019, pertanto [...] è necessario che i lavori della conferenza dei servizi di cui all'art.27-bis del Dl.gs.152/2006 e s.m.i. vengano ripresi nell'iter procedurale con nuova pubblicazione della documentazione progettuale integrata e, pertanto, il procedimento dovrà necessariamente ripartire dal comma 5 dello stesso art.27-bis, attivando la fase di Avviso al pubblico [...];
- con prot. n. 0802522 del 18/09/2020 è stata pertanto inviata nota a seguito dei lavori della conferenza dei servizi di cui alle sedute tenutesi nelle date 25/05/2020, 16/07/2020, 1/09/2020,

11/9/2020 con cui si è comunicato che il proponente ha presentato una integrazione progettuale al fine di ottenere anche l'autorizzazione ai sensi del c.3, dell'art. 12 del D.Lgs.387/2003 (istanza pervenuta con PEC del 10/09/2020 ed acquisita al prot.n. 782359 del 11/9/2020) nell'ambito della procedura in essere di VIA-PAUR, e che pertanto, tale proposta progettuale è da intendersi "modifica sostanziale e rilevante" ai sensi del co.5, dell'art.27-bis del D.Lgs.152/2006 e che "[...] il proponente debba trasmettere, entro quindici giorni, un Nuovo Avviso al Pubblico che includa l'istanza di autorizzazione ai sensi del co.3, dell'art.12, del D.Lgs.387/2003, come indicato nel verbale della conferenza dell'11/9/2020";

#### Nuova pubblicazione

- con protocollo di acquisizione n. 835588 del 29/09/2020 la Società proponente ha trasmesso alcune precisazioni in merito all'istanza di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03 e l'avviso da pubblicare che riporta la dicitura "Secondo avviso pubblico integrativo per la procedura di valutazione di impatto ambientale-richiesta autorizzazione D.Lgs. 387/03 - istanza di valutazione di impatto ambientale. Provvedimento autorizzatorio unico regionale di Lgs 152/0 6 art. 2 4 c. 2 a art. 27 bis - Istanza integrativa D.Lgs. 387/03" (l'avviso è anche stato acquisito con protocollo n. 0852314 del 05/10/2020);
- la pubblicazione del secondo nuovo avviso al pubblico (prot.n. 852314 del 05/10/2020) ha tenuto comunque conto dell'istanza iniziale per la quale la Società proponente ha chiesto l'espressione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R., pertanto risultano incluse nel PAUR la pronuncia di V.I.A., l'A.I.A. per l'esercizio dell'impianto alla gestione dei rifiuti, nonché l'autorizzazione all'attività integrata di produzione dell'energia elettrica ai sensi del c. 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- con nota prot.n. 0855834 del 06/10/2020 è stata inviata comunicazione a norma dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e della DGR 132/2018 di avviso pubblico;
- con nota prot.n. 1058682 del 04/12/2020 è stata effettuata richiesta integrazioni a norma dell'art. 27-bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132/2018;
- con prot.n. 1069979 del 09/12/2020 è stata inviata nota di addendum relativa alla richiesta integrazioni a norma dell'art. 27-bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132/2018;
- con prot.n. 0029476 del 13/01/2021 è stata inviata nota di convocazione della 1a seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 132/2018 in data 25/01/2021 il cui verbale è stato trasmesso con prot.n. 0073682 del 26/01/2021;
- con prot.n. 0233723 del 15/03/2021 è stata inviata nota di convocazione della 2a seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132/2018 in data 22/03/2021 il cui verbale è stato trasmesso con prot.n. 0283631 del 31/03/2021;
- con prot.n. 345143 del 16/04/2021 è stato convocato per il giorno 21/04/2021 un tavolo tecnico, il cui verbale è stato trasmesso con prot.n. 0361032 del 22/04/2021;
- con prot.n. 0350050 del 19/04/2021 è stata inviata nota di convocazione della 3a seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132/2018 in data 26/04/2021 il cui verbale è stato trasmesso con prot.n. 0373977 del 27/04/2021 (sospesa con riaggiornamento dei lavori alla data del 29/04/2021);
- in data 29/04/2021 sono ripresi i lavori della 3a seduta della conferenza di servizi già convocata, il cui verbale definitivo è stato trasmesso con prot.n. 0385168 del 29/04/2021;
- con nota prot.n. 0470650 del 26/05/2021 è stata inviata Comunicazione ai sensi art. 10-bis L. 241/90 in cui si evidenziavano i motivi, che risultavano ostativi all'accoglimento dell'istanza iniziale e della successiva istanza ritenuta "modifica sostanziale";

- la Società proponente con nota datata 04/06/2021, acquisita con prot.n. 0498138 del 07/06/2021, ha trasmesso le osservazioni ex art. 10-bis L. 241/90 con allegata nota consulente legale;
- la Società, per il tramite degli Avv. Lipani e Avv. Polinari, con PEC del 10/06/2022, acquisita al prot.n. 556707 del 13/06/2022, sollecitava la conclusione del procedimento;
- la Società, per il tramite degli Avv. Lipani e Avv. Polinari, stante il mancato riscontro di parte della scrivente, con nota del 18/11/2022, acquisita al prot. n. 1163375 del 18/11/2022, rilevata la mancata adozione del provvedimento conclusivo del procedimento ha diffidato a provvedere oltre a proporre istanza per l'attivazione dei poteri sostitutivi ex art. 2, commi 9-bis, L. 241/1990 e istanza per l'avvio di nuovo procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 2, D.Lgs. n. 104/2010;
- la Società, per il tramite degli Avv. Lipani e Avv. Polinari, con nota del 13/11/2023, acquisita al prot. reg. n. 1308646 del 15/11/2023, comprensiva di allegati, ha ulteriormente sollecitato la definizione del procedimento allo stato ancora non formalmente concluso, nonostante la presentazione delle osservazioni ex art. 10-bis L. 241/1990 del 7 giugno 2021 e il sollecito del 10 giugno 2022 – sottolineando che [...] l'impianto è perfettamente in linea con la normativa, anche regolamentare, vigente sia all'epoca in cui fu presentata l'istanza sia attualmente, fornendo ulteriori elementi;
- con nota prot.n. 1390472 del 30/11/2023 è stata inviata “Risposta a riscontro società alla comunicazione ai sensi dell'art.10-bis legge 241/1990 e s.m.i. di cui alla nota prot. reg. n. 470650 del 26/05/2021 – Richiesta approfondimento istruttorio ai fini dell'adozione del provvedimento conclusivo”; ARPA Lazio con nota prot.n. 0087936.U del 20/12/2023 ha dato riscontro alla nota prot. reg. n. 1390472 del 30/11/2023 richiedendo un'integrazione/aggiornamento dello studio di impatto odorigeno presentato;
- la Società con nota acquisita al prot. reg. n. 37289 del 10/01/2024, ha aggiornato lo studio di impatto odorigeno come richiesto da ARPA Lazio, introducendo anche l'area di stoccaggio e limitando/rivedendo i parametri operativi dell'impianto di presidio degli odori, al fine di garantire emissioni di odori inferiori già all'interno della proprietà dell'Azienda Agricola;
- con prot.n. 0065994 del 17/01/2024 è stata inviata ad ARPA Lazio nota avente ad oggetto “Comunicazione pubblicazione integrazioni Società a studio di impatto odorigeno e richiesta parere conclusivo”;
- con nota prot. n. 6158 del 29/01/2024, acquisita al prot. reg. n. 123906 del 29/01/2024, ARPA Lazio ha fornito la valutazione conclusiva indicando in conclusione che “[...] i valori puntuali del 98° percentile della concentrazione di picco oraria, relativamente a quest'ultimo scenario simulato, sono risultati inferiori a 1 ouE/m<sup>3</sup> su entrambi i recettori sensibili individuati (0,8 ouE/m<sup>3</sup> presso l'Istituto agrario Sereni e 0,9 ouE/m<sup>3</sup> presso la cascina). Tali valori risultano inferiori alla più bassa delle soglie di accettabilità dell'impatto olfattivo presso i recettori sensibili, previste dagli indirizzi ministeriali del MASE con decreto direttoriale n. 309 in data 28 giugno 2023 [...]”

**PRESO ATTO** dei pareri acquisiti nell'ambito del procedimento in oggetto:

- Determinazione dell'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS della Regione Lazio n. G02767 del 08/03/2017 dal titolo “*Comune di ROMA Municipio VI; Progetto relativo a: realizzazione impianto di compostaggio costituito da impianti tecnologici, capannoni, tettoie e serra in via Prenestina Km.13,00, nel Comune di ROMA (RM), loc. Colle Prenestino; Richiesto: Atto n. G03625 del 29/03/2024 S.U.E. di ROMA CAPITALE per conto di Agricola Salone Soc. Agricola arl., prot. n. 170799 del 27/03/2015; Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22/01/2004 n.42*”, con richiamato parere vincolante di Conformità e Compatibilità Paesaggistica del progetto della Sovrintendenza Archeologica,

- Belle Arti e Paesaggio, ai sensi art 146 comma 5 e 8 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, prot. n. 847 del 18 gennaio 2017;
- nulla Osta di fattibilità per gli interventi proposti da parte dei Vigili del Fuoco prot. 0056297 del 22/08/2017;
  - autorizzazione allo scarico delle acque reflue civili da parte del Dipartimento Tutela Ambiente di Roma Capitale, Direzione Rifiuti risanamenti e inquinamenti prot. 75389 del 11/12/2017;
  - nulla Osta con prescrizioni da parte della ASL Roma 2 con prot. 0209595 del 27/12/2017;
  - MiC(ex MIBACT) -Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma – aspetti paesaggistici e archeologici parere favorevole con prescrizioni, prot.n. MIBACT-SSABAP- RM-34698-P del 31/08/2020 (acquisito al prot.n.739606) e successiva prot.n. MIBACT-SS-ABAP-RM-12443-P del 16/03/2021 (acquisita al prot.n. 235806 del 16/03/2021 e successivamente inviata copia acquisita al prot.n. 269546 del 26/03/2021);
  - parere ARPA Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente – di cui al prot.n. 0177064 del 25/02/2021 Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori, con il quale, in riferimento al procedimento in essere, tenuto altresì conto che le modifiche presentate dal Gestore, non si riscontrava un mutamento delle condizioni che avevano determinato il precedente parere e si ribadiva integralmente quanto già evidenziato;
  - parere del Rappresentante Unico Regionale di cui al prot. reg. n. 0372670 del 26/04/2021 favorevole con prescrizioni comprensivo dei seguenti pareri/indicazioni degli Enti regionali coinvolti nella conferenza:
    - ✓ parere favorevole con prescrizioni da parte della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca - Area decentrata Agricoltura Lazio Centro, prot.n. 0882033 del 04/11/2019;
    - ✓ nulla osta da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo -Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale prot.n. 0235870 del 20/03/2020;
    - ✓ parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Area AIA della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti con nota prot.n. 245970 del 25/03/2020;
    - ✓ parere favorevole condizionato espresso da ARPA Lazio con nota prot.n. 41574 del 03/07/2020, acquisita in pari data al protocollo regionale con il n. 587811;
    - ✓ parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Area Rifiuti della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti con nota prot.n. 0670777 - 0671130 del 28/07/2020;
    - ✓ parere favorevole condizionato dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica (nota prot.n. 232995 del 15/03/2021);
    - ✓ relativamente al parere non favorevole della ASL Roma 2 servizio SISIP (prot.n. 570176 del 30/06/2020) viene indicato che *[...] ai fini della contemperazione nel presente Parere Unico delle diverse posizioni espresse dalle strutture regionali partecipanti al procedimento, si precisa che, al di là del mero peso numerico tra posizioni rispettivamente favorevoli e non, la nota del SISIP non esprime chiaramente il proprio parere non favorevole, non conformandosi in ciò alla L.241/1990, art. 14 bis c3, laddove si dispone che le amministrazioni coinvolte rendano le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza, congruamente motivate e formulate in termini di assenso o dissenso ed indichino, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso ed esprimano in modo chiaro ed analitico le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso specificando se queste siano relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela*

*dell'interesse pubblico; ed ancora, la nota del SISP oltre a rappresentare questioni attinenti le competenze di altri enti ed uffici convocati in conferenza, ciò che metodologicamente era stato già discusso ed escluso in conferenza interna, riporta anche altre considerazioni e rilievi, ritenendo, anche in accordo al principio di precauzione, non opportuno un ulteriore affollamento dell'insediamento industriale, in mancanza di indicativi riscontri tecnici ambientali, questioni queste già sollevate e discusse e rilevabili dal verbale della conferenza interna; tutto quanto precede comporta il prevalere, nella contemperazione, delle posizioni favorevoli rispetto a quella del SISP [...];*

- parere favorevole con prescrizioni di Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette”, Servizio 1 “Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata” acquisito al prot. reg. n. 0373626 del 27/04/2021 in riferimento alla procedura di V.I.A. ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 con procedimento unico comprensivo di A.I.A. e di istanza di autorizzazione ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per lo stabilimento in oggetto;
- parere favorevole condizionato dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale prot.n. 4076 del 29/04/2021, acquisito con prot.n. 383055 in data medesima;
- parere negativo espresso da Roma Capitale nella Determinazione Dirigenziale n. QL/493/2021 del 19/03/2021 in merito alla tutela paesaggistica (aspetto per il quale risultano acquisiti i pareri favorevoli condizionati degli Enti competenti a esprimersi su tale argomento, Soprintendenza e Area Urbanistica Regionale), alla conformità urbanistica e alla necessità di variante urbanistica per il quale il Comune si dichiara contrario nonché sulla localizzazione relativamente alla vicinanza con fattori sensibili relativi ai criteri localizzativi del Piano dei Rifiuti, già approfonditi come indicato nella Determinazione di VIA n. G03624 del 29/03/2024 e successiva rettifica con Determinazione n. G03625 del 29/03/2024;
- nel medesimo parere negativo espresso da Roma Capitale è indicato che [...] *Qualora l’Autorità Competente ritenga comunque di poter esprimere pronuncia di compatibilità ambientale, nonché di rilasciare l’Autorizzazione Integrata Ambientale, si chiede che vengano considerate le seguenti prescrizioni [...]* tra le quali la verifica della compatibilità con i criteri di localizzazione del Piano di Gestione Rifiuti e che la Regione Lazio dichiari espressamente la variante urbanistica di seguito rappresentata:
  - o *stralcio della componente primaria “A” della Rete ecologica di cui all’art. 72 delle NTA del PRG vigente;*
  - o *la destinazione urbanistica dell’area in oggetto da “Agro Romano” dovrà assumere quella di “Infrastrutture tecnologiche”, di cui all’art. 106, comma 4 delle NTA del PRG vigente;*
- Parere conclusivo ARPA Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio – di cui al prot. n. 0123906 del 29/01/2024 supporto tecnico ai processi autorizzatori - Unità valutazioni ambientali, in riferimento alla nota di Regione Lazio prot. n. 65994 del 17/01/2024;

**PRESO ATTO** che con Determinazione n G03624 del 29/03/2024 e successiva rettifica con Determinazione n G03625 del 29/03/2024 l’Area V.I.A determina di “esprimere pronuncia favorevole di compatibilità ambientale sul progetto *Impianto di riciclo di biomasse e richiesta di connessione alla rete elettrica esistente dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 387/2003*” nel Comune di Roma Capitale (RM) in via Prenestina, 1280, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata ai suddetti atti;

**PRESO ATTO** che con Determinazione n G06243 del 24/05/2024 l’Area A.I.A. ha rilasciato Autorizzazione Integrata Ambientale relativa a *“impianto di riciclo di biomasse e richiesta di connessione alla rete elettrica esistente dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonti*



*rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003" nel Comune di Roma (RM) in via Prenestina, 1280, nell'ambito del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 - Registro elenco progetti VIA: n. 044/2019";*

**PRESO ATTO** che con nota acquisita al prot. n. 0915641 del 17/07/2024 Città Metropolitana Roma Capitale trasmette la DD RU n. 2530 del 09/07/2024 *"Società IBES GREEN Srl con sede legale in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni 19 cap.00161, C.F/P. IVA 15740081003. Progetto per la realizzazione di uno stabilimento adibito all'attività di produzione di energia elettrica da biogas derivante dal trattamento aerobico ed anaerobico di rifiuti non pericolosi da installare in Roma, via Prenestina km 13,00, all'interno dello stabilimento gestito dall'Azienda Agricola Salone a.r.l. Autorizzazione, ai sensi del D.Lgs 387/03 alla costruzione ed esercizio dell'impianto nonché delle opere e infrastrutture connesse"* con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica con prescrizioni di cui all'art. 12 D.Lgs. n. 387/03 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 13 rubricato "Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" del decreto-legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 che dispone il Commissariamento in capo al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (D.P.R. 4 febbraio 2022) di alcune competenze assegnate alle regioni;

**CONSIDERATO** in merito alle competenze autorizzative emerse nell'ambito della interlocuzione con il Commissario per il Giubileo 2025 e dai conseguenti approfondimenti condotti da questa Direzione regionale si evidenzia che:

- il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito Commissario con nota prot. n. RM/2023/1886 del 19/07/2023 a riscontro di una richiesta di chiarimento sulle competenze commissariali inviato dalla Regione Lazio con nota prot. reg. n. 675958 del 21/06/2023 ha indicato che *...per le finalità per cui è stata istituita la figura del Commissario Straordinario, volta a risolvere la grave crisi dei rifiuti sul territorio della città di Roma Capitale e per la necessità di dar corso ed esecuzione al Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale, è necessario, ancorché opportuno, che solo i procedimenti formalmente richiesti dal Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica siano oggetto di istruttoria e vengano conclusi con la relativa e conseguente adozione del provvedimento finale da parte della struttura commissariale...* (il procedimento PAUR in oggetto non risultava mai essere stato richiesto dalla struttura commissariale e pertanto la Regione Lazio ha proseguito nell'istruttoria e nell'emissione degli atti amministrativi);
- il Commissario con nota prot. n. RM/3794 del 11/07/2024 acquisita al prot. reg. n. 892753 del 11/07/2024, sulla base di una sentenza della giustizia amministrativa (cfr. sentenza Consiglio di Stato n. 1394/2024 del 09/02/2024) ha ritenuto opportuno rivedere l'impianto delle competenze indicato dalla stessa struttura nella nota precedente nota prot. n. 2023/1886 del 19/07/2023, indicando che *...fino alla scadenza del mandato e con riferimento al territorio del comune di Roma, tutte le competenze assegnate alla Regione ex artt.196 e 208 TU Ambiente devono essere esercitate dal Commissario, che adotterà tutti i correlativi provvedimenti, indipendentemente dalla data di presentazione dell'istanza o dalla tipologia di procedura richiesta...* e richiesto di *...di voler trasmettere la documentazione relativa alle istanze autorizzative pendenti presso gli Uffici di codesta Regione, correlate da nota sullo*

*stato di avanzamento delle singole procedure, nonché i provvedimenti autorizzatori o di diniego adottati negli ultimi 180 giorni...*

- la Regione Lazio a riscontro della suddetta nota prot. n. RM/3794 del 11/07/2024, ha trasmesso al Commissario con nota prot. reg. n. 953953 del 25/07/2024 tutte le pratiche ricadenti nel territorio di Roma Capitale compresa quella in oggetto e compresi gli atti di VIA e AIA già adottati;
- con successiva Disposizione Commissariale n. 2024/0000046, Prot. RM/2024/0006878 del 25/11/2024, acquisita al prot. reg. n. 1451319 del 26/11/2024 recante in oggetto *“Definizione delle attribuzioni funzionali del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 esercitate dall’Area VIA e Autorizzazioni Rifiuti, in coerenza con le competenze assegnate ai sensi dell’articolo 13 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 91/2022. Modifiche organizzativo-funzionali alla Struttura commissariale in avvalimento denominata “Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025”*, il Commissario ha definito e rivisto ulteriormente le proprie competenze rispetto a quanto indicato nelle suddette note prot. n. RM/2023/1886 del 19/07/2023 e prot. n. RM/3794 del 11/07/2024, indicando in allegato 1 le proprie attribuzioni funzionali indicando l’impiantistica inerente alla ricognizione effettuata:
  - *delle strutture a supporto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani localizzate nel territorio della città di Roma;*
  - *dell’impiantistica di gestione dei rifiuti urbani in esercizio o di nuova realizzazione, localizzata nel territorio della città di Roma che ha come conferitore esclusivo il gestore Ama S.p.A.;*
- nell’impiantistica di competenza commissariale indicata nell’allegato 1 alla Disposizione Commissariale n. 2024/0000046, Prot. RM/2024/0006878 del 25/11/2024, acquisita al prot. reg. n. 1451319 del 26/11/2024, non ricade l’impianto in oggetto di cui all’istanza della Azienda Agricola Salone a.r.l. e IBES GREEN s.r.l. in multimprenditorialità;
- con successiva nota prot. n. RM/2024/6917 del 25/11/2024, acquisita al prot. reg. n. 1451327 del 26/11/2024, il Commissario ha trasferito alla Regione Lazio le pratiche non di competenza secondo la suddetta Disposizione n.46/2024, tra le quali anche quella in oggetto, trasmettendo in allegato l’elenco dei relativi procedimenti unitamente alla documentazione pervenuta al Commissario successivamente alla suddetta nota regionale prot. n. 0953953 del 25/07/2024;

**PRESO ATTO**, altresì che:

- con nota acquisita al prot. regionale n. 1306242 del 23/10/2024 con la quale la Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette” Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia” ha comunicato la presentazione di una modifica non sostanziale dell’AU DD RU 2530/2024 da parte della Società IBES GREEN Srl , ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n. 387/03 e s.m.i., per la parziale riconversione alla produzione di biometano dell’impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas, corredata della relativa documentazione progettuale successivamente perfezionata con integrazioni;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 1521316 del 10/12/2024, la Società ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 4656 del 06/12/2024 rilasciata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale a IBES GREEN S.r.l. di Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi del D.Lgs.387/03 con DD RU n. 2530 del 9/07/2024;
- rispetto al progetto approvato in procedura VIA-PAUR e autorizzato, l’unica modifica consiste nell’eliminazione di uno dei 2 motori di cogenerazione originariamente approvati e

all'inserimento di un sistema di upgrading per la purificazione del biogas e la separazione del biometano che verrà immesso in rete;

- a seguito della modifica non sostanziale ai fini energetici approvata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale come indicato nella stessa Determinazione della CMRC n. 4656 del 06/12/2024, e, in particolare a seguito dell'eliminazione di un punto di emissione in atmosfera EP2 (Cogeneratore) deve essere aggiornata l'AIA e, in particolare, aggiornati i seguenti documenti (tavole e PMeC) consegnati dalla Società con la suddetta nota acquisita al prot. reg. n. 1521316 del 10/12/2024:
  - A25: schema a blocchi
  - B20: Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
  - B21: Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica
  - B22: Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
  - B23: Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore
  - P06: Schema acqua
  - E.4: Piano di Monitoraggio e controllo

**VISTO** l'elenco completo di tutte le note, inviate e ricevute nonché tutte le comunicazioni e documentazioni pervenute nell'ambito del presente procedimento;

**CONSIDERATO** che ai sensi del par. 6.7.7 della D.G.R. n. 132/2018 la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, viene adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- la Pronuncia di compatibilità ambientale di V.I.A.;
- la Pronuncia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- l'Autorizzazione Unica con prescrizioni di cui all'art. 12 D.Lgs. n. 387/03 e s.m.i. e relativa modifica non sostanziale;

**PRESO ATTO** dei pareri espressi nel corso del procedimento conclusosi con Determinazione di V.I.A. n. G03624 del 29/03/2024 e successiva rettifica con Determinazione n. G03625 del 29/03/2024, di contenuto positivo eccezion fatta per il parere emesso da Roma Capitale con Determinazione Dirigenziale n. QL/493/2021 del 19/03/2021 in merito alla tutela paesaggistica (aspetto per il quale risultano acquisiti i pareri favorevoli condizionati degli Enti competenti a esprimersi su tale argomento, Soprintendenza e Area Urbanistica Regionale), alla conformità urbanistica e alla necessità di variante urbanistica per il quale il Comune si dichiara contrario nonché sulla localizzazione relativamente alla vicinanza con fattori sensibili relativi ai criteri localizzativi del Piano dei Rifiuti, superabile mediante l'implementazione della verifica della compatibilità con i criteri di localizzazione del Piano di Gestione Rifiuti e mediante la dichiarazione espressa della variante urbanistica da parte della Regione Lazio di seguito rappresentata:

- *stralcio della componente primaria "A" della Rete ecologica di cui all'art. 72 delle NTA del PRG vigente;*
- *la destinazione urbanistica dell'area in oggetto da "Agro Romano" dovrà assumere quella di "Infrastrutture tecnologiche", di cui all'art. 106, comma 4 delle NTA del PRG vigente;*

**CONSIDERATO** che l'impianto di cui trattasi effettua attività trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, svolgendo operazioni R13, R12, R3 come definite all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 ed afferisce alle categorie IPPC *dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:*

*5.3 lett. b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:*

**DATO ATTO** che la Società rispetto a quanto consegnato con l'istanza, sulla base delle richieste degli Enti coinvolti, ha aggiornato il progetto riducendo la tipologia di rifiuti richiesti in ingresso introducendo obblighi sulla loro provenienza (solo mercatali e/o provenienti da frazioni organiche di scarto vegetali dei supermercati; derivanti dall'industria agroalimentare di natura vegetale, nonché derivanti da trattamento del lavaggio verdure) e indicato una serie di misure mitigative atte a limitare al minimo gli impatti che l'impianto può avere sul territorio circostante relativamente a tutte le matrici ambientali e, in particolare, relativamente alle emissioni in atmosfera e odorigene;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del procedimento PAUR le Società Azienda Agricola Salone a.r.l. e IBES GREEN s.r.l. in rapporto di multimprenditorialità a seguito del P.A.M.A. approvato di cui all'art. 57bis LR38/99 – R.R. 1/2018 come attività integrata e complementare all'attività agricola, hanno consegnato un contratto di connessione (art. 8 R.R. n. 1 del 05/01/2018) e relativo programma di connessione (art. 8 R.R. n. 1 del 05/01/2018) da sottoscrivere che descrivono le attività multimprenditoriali tra le due società;

**TENUTO CONTO** della valenza pubblica dell'impianto per il territorio di Roma Capitale, stante l'attuale carenza di impiantistica per il trattamento dei rifiuti organici prodotti sul territorio provenienti dai mercati e da scarto vegetale delle raccolte dedicate dei supermercati, che allo stato attuale vengono conferiti ben al di fuori del territorio comunale;

**CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-044-2019> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

**CONSIDERATO** che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

**RICHIAMATO** che l'impianto in oggetto non è ascrivibile all'elenco delle strutture a supporto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani localizzate nel territorio della città di Roma e dell'impiantistica di gestione dei rifiuti urbani in esercizio o di nuova realizzazione, localizzata nel territorio della città di Roma che ha come conferitore esclusivo il gestore Ama S.p.A. di cui all'Allegato 1 alla disposizione commissariale protocollo RM/2024/0006878 del 25/11/2024;

**RITENUTO** di dover emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto;

**DETERMINA****Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:**

1. di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 relativo alla *“Impianto di riciclo di biomasse e richiesta di connessione alla rete elettrica esistente dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003” nel Comune di Roma (RM) in via Prenestina, 1280 dell'Azienda Agricola Salone a.r.l. e IBES GREEN s.r.l. in multimprenditorialità;*
2. di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 4 e dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;
3. di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in oggetto, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;
4. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel provvedimento di V.I.A. n. G03625 del 29/03/2024, nella determinazione A.I.A. n. G06243 del 24/05/2024, nella Determinazione Dirigenziale n. 2530 del 09/07/2024 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 e successiva modifica non sostanziale n. n. 4656 del 06/12/2024 e nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;
5. di modificare la Determinazione di A.I.A. n. G06243 del 24/05/2024 allegando alla presente Determinazione la seguente documentazione in sostituzione di quella già approvata con la suddetta determinazione a seguito dell'emissione da parte della Determinazione Dirigenziale n. 4656 del 06/12/2024 rilasciata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale a IBES GREEN S.r.l. di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi del D.Lgs.387/03 con DD RU n. 2530 del 9/07/2024:
  - A25: schema a blocchi
  - B20: Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
  - B21: Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica
  - B22: Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
  - B23: Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore
  - P06: Schema acqua
  - E.4: Piano di Monitoraggio e controllo
6. che la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web [www.regione.lazio.it/rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rifiuti), nonché comunicata agli enti, alle amministrazioni e alla Società proponente;

7. di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR, emesso ai sensi dell'art.27-bis del citato decreto, sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere reiterata;
8. di stabilire che i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A., di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, definiti dalle norme di settore ed acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione;
9. di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;
10. di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
11. di stabilire che gli allegati alla presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, disponibili in formato digitale al link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-044-2019>, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente P.A.U.R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)